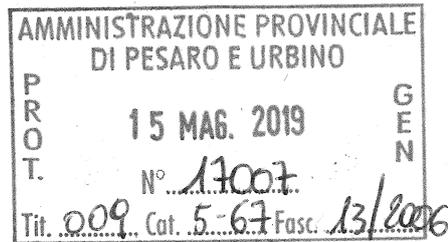




Prot. n. 17007
Class. 009-5-67
Fasc. 13/2006
Cod. Proc. 11UB02



VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA - art. 14 comma 1 L. 241/1990 e s.m.i.

Seduta del 18/04/2019 ore 10:00 - Sala Giuseppe Mari – Provincia di Pesaro e Urbino

OGGETTO: Ditta Marche Multiservizi s.p.a. - Procedimento per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 6777, pubblicata il 29/11/2018 con la quale, è stata annullata la deliberazione di Giunta Provinciale di Pesaro e Urbino n. 182 del 01/08/2013 in relazione al progetto di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Lucio – Comune di Urbino

L'anno 2019, il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile, alle ore 10:00 circa, in Pesaro, presso la sala "Giuseppe Mari" della Provincia di Pesaro e Urbino, in Viale Gramsci 4, si è riunita la Conferenza di Servizi istruttoria inerente il procedimento per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 6777, pubblicata il 29/11/2018, con la quale è stata annullata la deliberazione di Giunta Provinciale di Pesaro e Urbino n. 182 del 01/08/2013 in relazione al progetto di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Lucio in Comune di Urbino.

Premesso che:

- l'Amm. provinciale con Delibera di G.P. n. 182 del 01/08/2013 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in relazione al progetto di "Ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Lucio per la ricomposizione morfologica e il ripristino ambientale del sito" comportante variante urbanistica al PRG del Comune di Urbino, con rilascio contestuale delle prescritte autorizzazione paesaggistica ed autorizzazione integrata ambientale con condizioni e prescrizioni;
- con Sentenza n. 6777 pubblicata il 29/11/2018, il Consiglio di Stato sezione IV, ha annullato la Delibera di G.P. n. 182/2013 accogliendo parzialmente il ricorso presentato da alcuni cittadini limitatamente al profilo istruttorio circoscritto alla mancata valutazione della c.d. opzione zero;
- con PEC del 06/03/2019 la Ditta proponente (Marche Multiservizi S.p.A.) ha richiesto l'avvio del sub-procedimento per l'esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato;
- gli elaborati presentati dalla Ditta sono consultabili sul sito web dell'Ente; alla stessa pagina sono inoltre consultabili gli elaborati del progetto autorizzato come modifica non sostanziale A.I.A. con Determina n. 68 del 25/01/2018 del Servizio 3 Amministrativo - Ambiente – Trasporto privato;



- la Conferenza istruttoria è stata convocata da questa Amm.ne Provinciale con nota prot. 11418 del 27/03/2019, e della sua indizione sono stati informati, con nota prot. 12354 del 04/04/2019, i soggetti ricorrenti coinvolti nel contenzioso conclusosi con la citata Sentenza del Consiglio di Stato.

Presiedono la Conferenza il Dirigente del Servizio 6 "Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola Del Furlo'" Arch. Maurizio Bartoli, e la Titolare della Posizione Organizzativa 6.2 "Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali" Arch. Donatella Senigalliesi.

L'Arch. Maurizio Bartoli assume la funzione di Presidente della Conferenza di Servizi ed apre la seduta alle ore 10.00 circa.

Il Geom. Andrea Ordonselli, dell'Ufficio Pianificazione territoriale - PTC - VIA, assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Di seguito si riporta l'elenco degli Enti convocati alla conferenza ed il nome dei rappresentanti presenti; si precisa che per alcuni di essi è pervenuta preliminarmente apposita delega depositata agli atti:

Comune di URBINO	Costantino Bernardini Luana Alessandrini
Comune di URBANIA	Marco Ciccolini Dante Marchi
Unione Montana Alto e Medio Metauro	Fernanda Sacchi
A.R.P.A.M. Dipartimento di Pesaro	M.Cristina Reggiani Massimiliano Boccarossa Alessandra Gaudiano
A.R.P.A.M. Direzione regionale	NON PRESENTE
Regione Carabinieri Forestale Marche Gruppo Pesaro e Urbino	NON PRESENTE
ATA Rifiuti n°1 Marche Nord Pesaro e Urbino	NON PRESENTE
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	NON PRESENTE
Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino	Tiziana Diambra Marco Pensalfini
Autorità di Bacino Regionale	NON PRESENTE
ASUR di Urbino - U.O. Igiene e sanità pubblica	Luca Ottaviani
P.O. 6.3 Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'	Mario Primavera
Servizio 3 Amministrativo Ambiente Trasporto privato P.O. 3.4 Tutela e risanamento delle acque, Gestione	Massimo Baronciani



e prevenzione dei rifiuti, Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili Ufficio Autorizzazioni impianti gestione rifiuti	
Marche Multiservizi s.p.a.	Simona Dominici Franco Macor Luca Mosca Massimo Mosca Michele Bartoli

In calce al presente verbale si allega il foglio presenze sottoscritto dai rappresentanti degli Enti che partecipano alla Conferenza.

Alla Conferenza sono inoltre presenti alcuni cittadini (parte dei quali aderenti al Comitato Ca' Lucio e all'Associazione Cittadinanzattiva) i cui nominativi sono riportati in separato foglio presenze depositato agli atti, nonché l'Avv. Gaia Brusciotti legale dei ricorrenti nel contenzioso conclusosi con sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 6777.

Maurizio Bartoli introduce la Conferenza esplicitando che verrà suddivisa in tre momenti:

- il primo nel quale la ditta riassumerà le ipotesi progettuali prese in considerazione ed i risultati finali delle valutazioni effettuate;
- il secondo nel quale i cittadini presenti potranno formulare domande e/o presentare documentazioni;
- il terzo nel quale i cittadini verranno fatti uscire per permettere agli Enti di concludere la conferenza.

Maurizio Bartoli passa quindi la parola a **Luca Mosca** (professionista Incaricato di Marche Multiservizi spa) il quale mostra tramite videoproiettore due video realizzati con drone per meglio comprendere la situazione attuale dei luoghi; entrambi i video mostrano le immagini riprese dal drone fermo in aria che esegue una rotazione orizzontale di 360°; il primo video è a quota ridotta mentre il secondo video è ad alta quota e permette di vedere i confini della discarica e le zone limitrofe.

Illustra successivamente i contenuti dell'elaborato consegnato "Sintesi non Tecnica dello Studio integrativo" nel quale, al fine di ottemperare a quanto previsto nella sentenza del Consiglio di Stato viene comparata la soluzione progettuale di ampliamento autorizzata nel 2013 con le possibili soluzioni alternative individuate e con la soluzione zero. Tale comparazione viene effettuata nell'ambito dei due scenari temporali:

lo "scenario ora per allora" con il quale in ottica ripristinatoria dell'illegittimità del tratto dell'azione amministrativa censurato dalla sentenza del Consiglio di Stato, ora per allora, vengono illustrate e analizzate le opzioni possibili, compresa quella "zero" al momento dell'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale, ovvero:



opzione zero - non realizzazione dell'ampliamento della Discarica e smaltimento dei rifiuti d'ambito in altri siti esistenti;

opzione 1: realizzazione della Discarica in altro nuovo sito.

Con lo scenario "ora per ora" in ottica conformativa, vengono invece ipotizzate, allo stato attuale, le conseguenze derivanti dall'attuazione delle alternative possibili ad oggi, tenuto conto del mutato quadro normativo e pianificatorio di riferimento, ovvero:

opzione zero - ipotesi in cui nella discarica di Ca' Lucio, successivamente alla sentenza del Consiglio di Stato, si lasci la volumetria già abbancata in sito e si provveda alla sua messa in sicurezza, ai fini della chiusura definitiva, mantenendo in esercizio i sistemi di protezione ambientale, di trattamento del biogas e del percolato, nonché l'impianto di trattamento meccanico biologico;

opzione zero-bis - rimozione dei rifiuti smaltiti e ricostituzione della situazione morfologica del banco rifiuti antecedente la realizzazione del progetto di ampliamento di 680.000 mc.;

opzione 1: riduzione della cubatura abbancabile da 680.000 a 418.000 mc. come da progetto autorizzato con Determinazione dirigenziale del Servizio Ambiente n. 68/2018 in attuazione della prescrizione n. 50 della Delibera n. 182/2013 e conformemente alle previsioni del Piano Regionale ed a quanto previsto nel Piano Preliminare d'Ambito di Gestione dei Rifiuti; tale cubatura di progetto risulterebbe oggi ridotta a 274.000 mc in funzione degli abbancamenti già realizzati e da completare in 4 anni, mantenendo in esercizio i sistemi di protezione ambientale, di trattamento del biogas e del percolato, nonché l'impianto TMB fino alla futura attivazione del TMB a Tavullia che servirà tutto il territorio provinciale;

opzione 2: progetto in ampliamento di 680.000 mc. come da Delibera di Giunta Prov.le n. 182/2013, oggi annullata. Ipotizzando che la discarica venga coltivata esclusivamente con i rifiuti solidi urbani e gli speciali di bacino e tenuto conto degli effetti della raccolta differenziata la vita utile dell'impianto risulterebbe pari a 44 anni.

La comparazione tra le diverse ipotesi formulate, non potendo essere effettuata nel dettaglio componente per componente, è stata realizzata in termini di "macro-impatti" riferendosi ad un ampio contesto territoriale e a fattori quali la pianificazione, il principio di prossimità ed autosufficienza, il traffico veicolare, l'impatto atmosferico, etc.

Tale comparazione porta ad individuare la soluzione di progetto con cubatura abbancabile pari a 418.000 mc., con completamento del progetto di cui alla Determinazione n. 68/2018, come la più idonea tra quelle analizzate, in quanto soddisfa i parametri ambientali nonché i requisiti richiesti dalla pianificazione di settore e al contempo non incide sugli aspetti tecnici ed economico-finanziari del progetto approvato.

Conclusa l'illustrazione da parte della ditta, il Presidente passa la parola all'**Avvocato Gaia Brusciotti legale dei ricorrenti** che consegna in forma scritta due quesiti per Marche Multiservizi s.p.a. di cui viene data lettura:



1. A quanto ammontano i costi per il recupero ambientale della discarica e quanto ad oggi è stato accantonato per tali finalità?

Considerato che nel 2013, in difetto di ampliamento, la discarica avrebbe dovuto cessare l'attività, che ne è dei fondi accantonati fino al 2013 in vista della chiusura?

2. Considerato che l'ipotesi prescelta dal gestore è quella dell'ampliamento per 418.000 mc di cui 274.000 ancora da abbancare in quattro anni, così per un totale di circa 68.500 mc, che rapporto c'è fra tale cubatura e le esigenze del territorio, tenendo conto del fatto che nel 2018 i RSU indifferenziati conferiti al TMB erano soltanto 12.820 tonnellate?

Marche Multiservizi s.p.a. si riserva di rispondere a tali quesiti durante la procedura non avendo dati alla mano per rispondere seduta stante.

Donatella Senigalliesi specifica che la pubblicazione degli elaborati è avvenuta il 25/03/2019 e per i successivi 60 giorni è possibile da parte degli interessati inviare osservazioni e richieste integrative. Comunica che il presente verbale verrà pubblicato nel sito web provinciale, così come gli altri documenti che verranno prodotti durante l'iter procedurale.

Alle ore 11:00 i cittadini escono dalla sala.

Prende la parola **Donatella Senigalliesi** ricordando che il progetto di cui alla Delibera G.P. n. 182/2013 era stato a suo tempo autorizzato in variante urbanistica; che tale variante non risulta più necessaria nell'ipotesi di procedere al solo ampliamento di 418.000 mc (oggi 270.000 mc) di abbancamento rifiuti.

A seguito dell'annullamento della Delibera provinciale n. 182/2013, la destinazione urbanistica di zona è stata infatti ricondotta a quella pre-vigente ed il progetto di cui alla Determinazione n. 68/2018 risulta tutto interno al perimetro della zona "F" (Discarica). Evidenzia che viene inoltre a decadere l'interessamento di aree boscate e a vincolo paesaggistico, e che il progetto 2018 non è sottoposto al regime di autorizzazione paesaggistica.

Chiede al Comune di Urbino se il CDU acquisito in sede istruttoria per l'autorizzazione del progetto originale di 680.000 mc. può essere ritenuto tuttora valido.

Costantino Bernardini conferma la sua validità e la conformità urbanistica del progetto nell'ipotesi di riduzione dei quantitativi di progetto 2018 (270.000mc).

Interviene quindi **Marco Ciccolini, Sindaco di Urbania** che legge la prescrizione n.52 della Delibera G.P. n. 182/2013 che così recita:

sulla base di una specifica convenzione con i Comuni di Urbino e Urbania la Ditta dovrà impegnarsi a provvedere alla manutenzione della viabilità di accesso e di servizio al sito di discarica nonché a realizzare inter-



venti infrastrutturali e di servizio nei pressi della stessa e/o in altre aree strategiche individuate dai due Comuni.

Sostiene che tale convenzione è stata sottoscritta con il solo Comune di Urbino e non anche con quello di Urbania facendo inoltre rilevare che è invece il territorio del proprio comune probabilmente a subire i maggiori disturbi ed inconvenienze ambientali, considerato il posizionamento della discarica a ridosso del confine comunale; chiede pertanto che si tenga debitamente conto di tale situazione in maniera tale che, in attesa delle pianificazioni che effettuerà l'ATA, se ne possa avere un riscontro anticipato.

Franco Macor specifica che Marche Multiservizi è disponibile ad attuare quanto prescritto al punto 52 argomentando che diverse infrastrutture sono state già realizzate, tuttavia ritiene che non sia giusto farlo nel contesto della presente procedura che è volta al solo rinnovo del tratto di azione amministrativa ritenuto carente dal Consiglio di Stato (mancata valutazione dell'opzione zero).

Il **Sindaco di Urbania** dichiara che farà pervenire una nota scritta al proposito. Mostra fotografia aerea dalla quale si evince il posizionamento della discarica a ridosso del confine comunale.

Prende la parola **Donatella Senigalliesi** evidenziando che in appendice allo studio è riportata una disamina elaborata dalla ditta sul recepimento, l'efficacia e l'attualità delle prescrizioni imposte con Delibera G.P. n. 182/2013.

Tiziana Diambra e Marco Pensalfini evidenziano che il progetto di ampliamento della discarica ridotto a 418.000 mc. risulta ricondotto al perimetro della destinazione urbanistica originaria, senza necessità di variante urbanistica né di riduzione di superfici boscate e senza nuove interferenze con il vincolo idrogeologico; i pareri e le prescrizioni espresse dal loro ufficio così come inserite nella Delibera di G.P. 182/2013 non sono quindi più attuali. D'altra parte le soluzioni di nuova configurazione morfologica sono inerenti alla sola gestione della discarica, che viene interamente demandata, ai sensi delle disposizioni normative settoriali vigenti, all'ente gestore. Alle 11:30 si assentano dalla conferenza esplicitando che invieranno nota scritta di quanto detto.

Costantino Bernardini chiede che negli elaborati vengano meglio esplicitate le modifiche avvenute al perimetro della discarica, approvate tramite varianti non sostanziali dal 2013 ad oggi.

Franco Macor e Simona Dominici evidenziano che all'interno degli elaborati presentati sono già disponibili tali informazioni e che la discarica non ha interferito con il bosco né interferirà in futuro.

Prende la parola **Mario Primavera** chiedendo quale fosse la destinazione urbanistica pre-vigente della zona di PRG relativa all'ampliamento previsto per la discarica di cui alla Delibera G.P. 182/2013.

Costantino Bernardini risponde che trattasi di zona F.

Maria Primavera conferma quindi che ad oggi non occorre effettuare ulteriore procedura di VAS o Verifica a VAS.



Luca Ottaviani si riserva di riepilogare al proprio dirigente quanto detto durante la presente conferenza e specifica che ASUR si riserva di inviare proprio parere di merito.

M.Cristina Reggiani, Massimiliano Boccarossa ed Alessandra Gaudiano evidenziano la disponibilità di **ARPAM** a rispondere a quesiti specifici che l'Autorità competente riterrà eventualmente di formulare.

Prende la parola **Costantino Bernardini** specificando che l'amministrazione comunale è favorevole allo scenario già stabilito con l'accordo di programma approvato con Deliberazione Consiliare 99/2016 che è anche lo scenario valutato come il migliore da parte della ditta nell'ambito degli elaborati consegnati. Consegna proprio parere che si riporta in calce alla presente.

Fernanda Sacchi concorda con il Comune di Urbino nella scelta dello scenario proposto.

Massimo Baronciani afferma di privilegiare l'opzione 1 legata ai 274.000mc in quanto il proprio ufficio è stato anche l'estensore dell'autorizzazione di riduzione volumetrica inerente l'AIA nel 2018; per quanto riguarda lo specifico parere riferito alla presente procedura descrive che gli aspetti IPPC dell'AIA connessi al D.lgs. 36/03 BAT (Best Available Techniques – Miglior tecnologia disponibile) rimangono validi in tutte le opzioni proposte e specifica che incorporerà le valutazioni conclusive della presente procedura all'interno del proprio atto di AIA, che rilascerà solo dopo un'attenta analisi volta a scongiurare che gli aspetti AIA vengano lesi o modificati. Evidenzia infine che farà particolare attenzione al piano finanziario e rilascerà parere scritto entro pochi giorni.

La conferenza si conclude alle ore 12:15.

Vengono acquisite le note scritte dei partecipanti che si allegano alla presente:

- parere Comune di Urbino
- quesiti Avvocato Gaia Brusciotti.

Copia del presente verbale, verrà inviata a tutti gli SCA convocati alla Conferenza di Servizi istruttoria.

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Geom. Andrea Ordonselli

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA 6.2

Arch. Donatella Senigalliesi

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Arch. Maurizio Baffoni

conferenza dei servizi 18.4.19
domande presentate dall'Av. Graziella Buscietti per
conto di tutti i ricorrenti di cui alle sent. Cons. St. 6777/18.
oggi presentate

- 1) A quanto ammontano i costi per il recupero ambientale della discarica e quanto ad oggi è stato accantonato per tali finalità?
Considerato che nel 2013, in difetto di ampliamento, la discarica avrebbe dovuto cessare l'attività, che ne è dei fondi accantonati fino al 2013 in vista della chiusura?

- 2) Considerato che l'ipotesi prescelta dal gestore è quella dell'ampliamento per 418.000 mc di cui 274.000 ancora da abbancare in 4 anni, così per un totale di circa 68.500 mc annui, che rapporto c'è fra tale cubatura e le esigenze del territorio, tenendo conto del fatto che nel 2018 i RSU indifferenziati conferiti al TMB erano solo 12.820 tonnellate?



CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/04/2019 ore 10:00

Oggetto: Ditta Marche Multiservizi s.p.a. - Procedimento per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 6777, pubblicata il 29/11/2018 con la quale, è stata annullata la deliberazione di Giunta Provinciale di Pesaro e Urbino n. 182 del 01/08/2013 in relazione al progetto di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Lucio - Comune di Urbino

Ente di appartenenza : COMUNE DI URBINO

Rappresentante dell'Ente : COSTANTINO BERNARDINI

PARERE : FAVOREVOLE

Eventuali dichiarazioni e/o annotazioni ritenute necessarie da allegare al verbale:

RITARDANDO AGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA
AMBIENTALE LE VALUTAZIONI TECNICO/AMBIENTALE DELLE
VARIE OPZIONI, GLI ESITI DELL'APPROFONDIMENTO
ISTRUTTORIO EFFETTUATO DAL GESTORE PROpongono
UN AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA ^{CON} SOSTENIBILITÀ
CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO DAL
COMUNE DI URBINO CON DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 09 DEL 20/12/2016.

~~IL PRESIDENTE DELLA~~

Data 18/04/2019

COSTANTINO BERNARDINI

(firma)



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE
SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/04/2019 ore 10:00

Oggetto: Ditta Marche Multiservizi s.p.a. - Procedimento per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 6777, pubblicata il 29/11/2018 con la quale, è stata annullata la deliberazione di Giunta Provinciale di Pesaro e Urbino n. 182 del 01/08/2013 in relazione al progetto di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Lucio - Comune di Urbino

COGNOME E NOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	MAIL
DONNICI SINOMA	NAC SPA		-	-
MACOR FRANCO	MMS SPA		-	-
MOSCA LUCA	PROFESSIONISTA PER MMS SPA		-	francescoquaranta@multiservizi.it
MOSCA MASSIMO	Geologo per MMS		3357203798	luca@studio.mscapologia.it
MICHELE BARTOLI	PROFESSIONISTA MMS SPA		3281987434	m.mosca@fontnet.it
BERNARDINI COSTANTINO	CORUNE 2: VICINO		0422-309655	cbernardini@Comune.urbino.ps.it
SACCHI FERNANDA	UNIONE PONTA ACTA VALLE RESTAURO		3389284633	fernanda.sacchi@unionept.it
CICCOLINI MARCO	COMUNE VERBANIA		340006725	-
MARCHE DANTE	n n		-	ambiente@comune.verbania.it
PERUFFINI MARCO	RECONFESSIONE PF TORRE DEL TORN. PU		071/8067024 7044	marco.peruffini@provincia.urbino.ps.it
DIAMBRA TIZIANA			-	tiziana.diambra@provincia.urbino.ps.it
FIQUAVALLA MONSIEUR	DO VERBANIA/VA		0741 351213	m.pinaverta@provincia.urbino.ps.it

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, via Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: http://www.provincia.pu.it

OTTAVIANI LUCA	ASUR AV1	Ottaviani Luca	0777301707
REGGIANI H. CRISTINA	ARPA MARCHE - PU	Sci. Centro Aff.	0721 3999761
BOCAROSSA MASSIMILIANO	ARPAM PU	Usher Baum	0721 3999519
GAUDIAND ALESSANDRA	" "	Affidations	0721 3888505
MASSIMO BARONCIANI	PROVINCIA	Mammonecchi	0721/35927517
LUANA ALESSANDRINI	ORIONE D'VEGINO	he leli.	0722/308665

HASI MILANO. BOCAROSSA
 @ AMBIENTE - MARCHE, IT
 ALESSANDRA. GAUDIAND
 @ AMBIENTE, MARCHE, IT
 m.bonucchi@provincia.ps.it
 calabretti@comune-vevino.ps.it